

Incontri Pitagorici di Cardiologia 2012 - IX Edizione

Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell' esame ecocardiografico

I. Massimo Scimone

CdC "Policlinico Madonna della Consolazione" - Reggio Calabria



Crotone, 5 ottobre 2012

In età pediatrica il riscontro di soffio cardiaco rappresenta la principale motivazione delle richieste di esame ecocardiografico.



Incidenza di soffio cardiaco in età pediatrica: 40 - 90%

- In tutti questi casi l'Eco è sempre necessario?
- Può rappresentare un esame di screening per le cardiopatie?



Secondo le linee guida internazionali
ACC/AHA Task force
per l'applicazione clinica dell'ecocardiografia
nel paziente pediatrico

Non vi è indicazione all'esecuzione di esame
ecocardiografico in un bambino o adolescente con
soffio cardiaco asintomatico che viene identificato
di tipo funzionale o innocente da un esaminatore
definibile come "esperto" (**Classe III**)

CARATTERISTICHE DEI SOFFI INNOCENTI

- Sistolici in crescendo-decrescendo
- Intensità inferiore a 3/6 L
- Bassa tonalità e spesso vibrati
- Sede: centrum o base
- Scarsamente irradiati
- Attenuazione in ortostatismo
- Non associati ad altri reperti patologici

CONDIZIONI CARDIACHE FISILOGICHE SPESSO ASSOCIATE A SOFFIO INNOCENTE IN ETA' PEDIATRICA

- Falsi tendini in ventricolo sinistro
- Insufficienza tricuspидale fisiologica
- Insufficienza polmonare fisiologica
- Lievi e transitorie turbolenze post-natali di flusso sull'arteria polmonare e sui rami

REPERTI CLINICI AMBIGUI

- Valvola aortica bicuspidale
- Stenosi subaortica con ostruzione di grado lieve
- Prolasso della valvola mitrale
- Cardiomiopatie

Linee guida internazionali ACC/AHA Task force per l'indicazione all'esame ecocardiografico nel paziente pediatrico

Classe I

- Cianosi, distress respiratorio, anomalie dei polsi arteriosi o soffi cardiaci in un neonato
- Soffio cardiaco riconosciuto come organico
- Insufficiente accrescimento in presenza di reperto cardiaco anomalo
- Presenza di sindrome genetica associata a cardiopatia
- Cardiomegalia al radiogramma del torace
- Destrocardia, anomalie del situs
- Alterazioni dell'ECG
- Periodo post-operatorio dopo intervento per cardiopatie congenite o acquisite o dopo trapianto cardiaco

Linee Guida Internazionali ACC/AHA Task force per l'indicazione all'esame ecocardiografico nel paziente pediatrico

Classe II

- Soffio di eziologia ignota
- Insufficiente accrescimento in assenza di reperti clinici patologici
- Reperti clinici suggestivi per un piccolo DIV dopo il periodo neonatale
- Sindromi associate a cardiopatie congenite in assenza di segni clinici di cardiopatia

Nelle CC l'Ecocardiogramma rappresenta la tecnica diagnostica di scelta per il riconoscimento della malformazione, l'indicazione chirurgica, la valutazione post-operatoria, il follow up dei pazienti

Tecnicamente per lo Studio Ecocardiografico delle CC viene utilizzata l'analisi sequenziale proposta da Shineborne

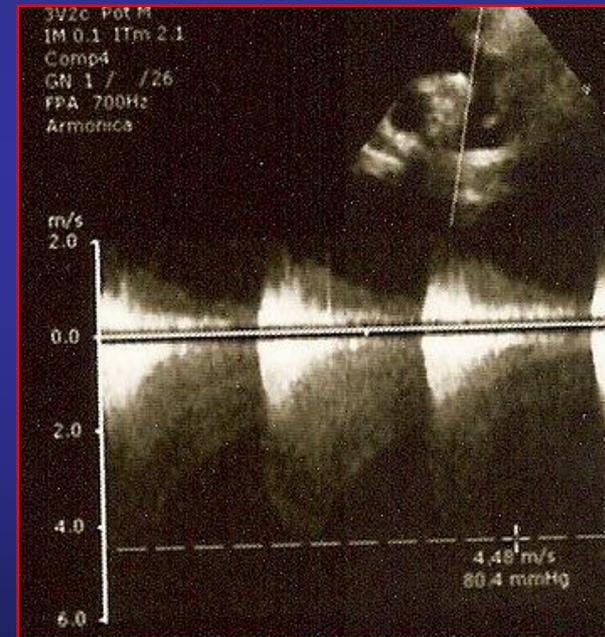


ANOMALIE DELL'ARCO AORTICO (nell'adolescente)

- COARTAZIONE AORTICA
- IPOPLASIA TUBULARE DELL'ARCO
- INTERRUZIONE DELL'ARCO AORTICO
- ART. SUCCLAVIA DESTRA ABERRANTE
- ARCO AORTICO DESTRO
- DOPPIO ARCO AORTICO
- ART. SUCCLAVIA SINISTRA ABERRANTE IN ARCO DX

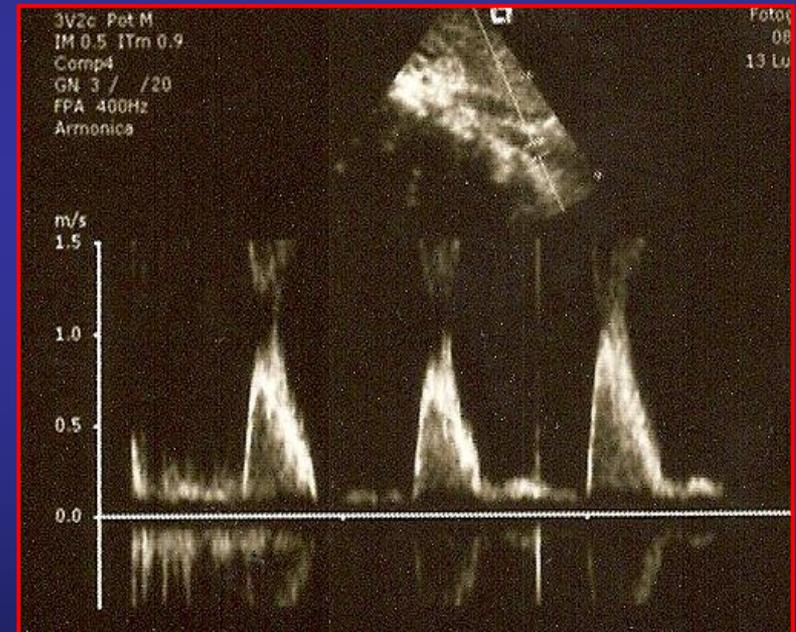
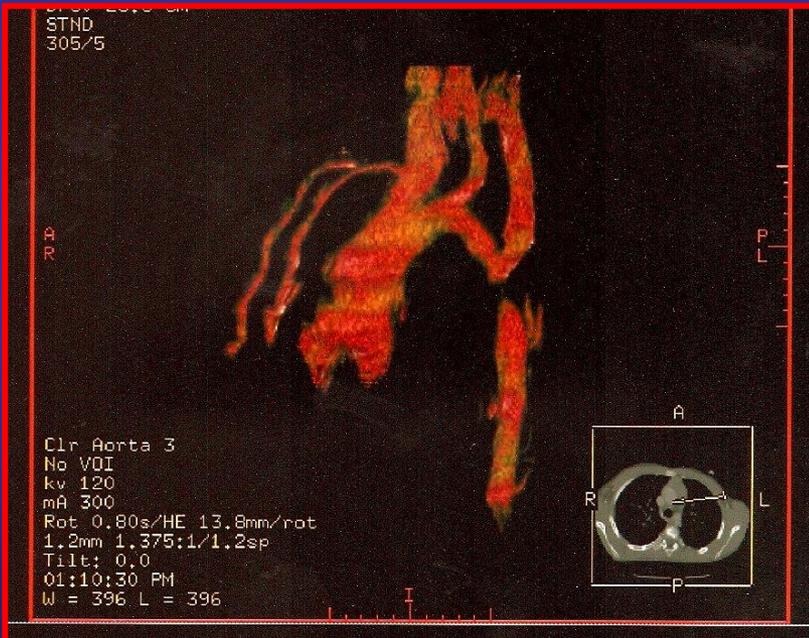
Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico

B. G. a7



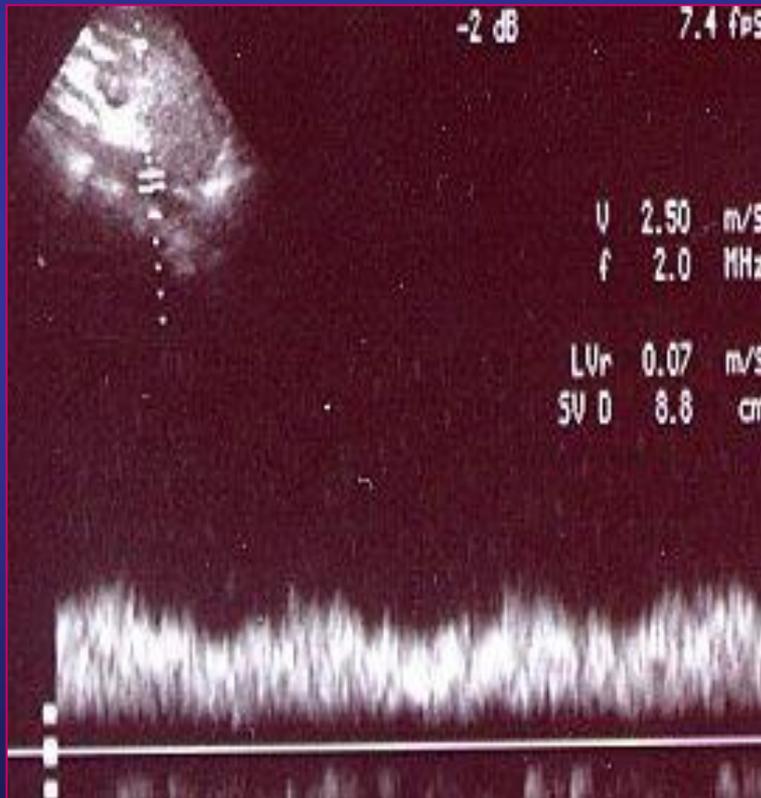
Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico

B. G. a7

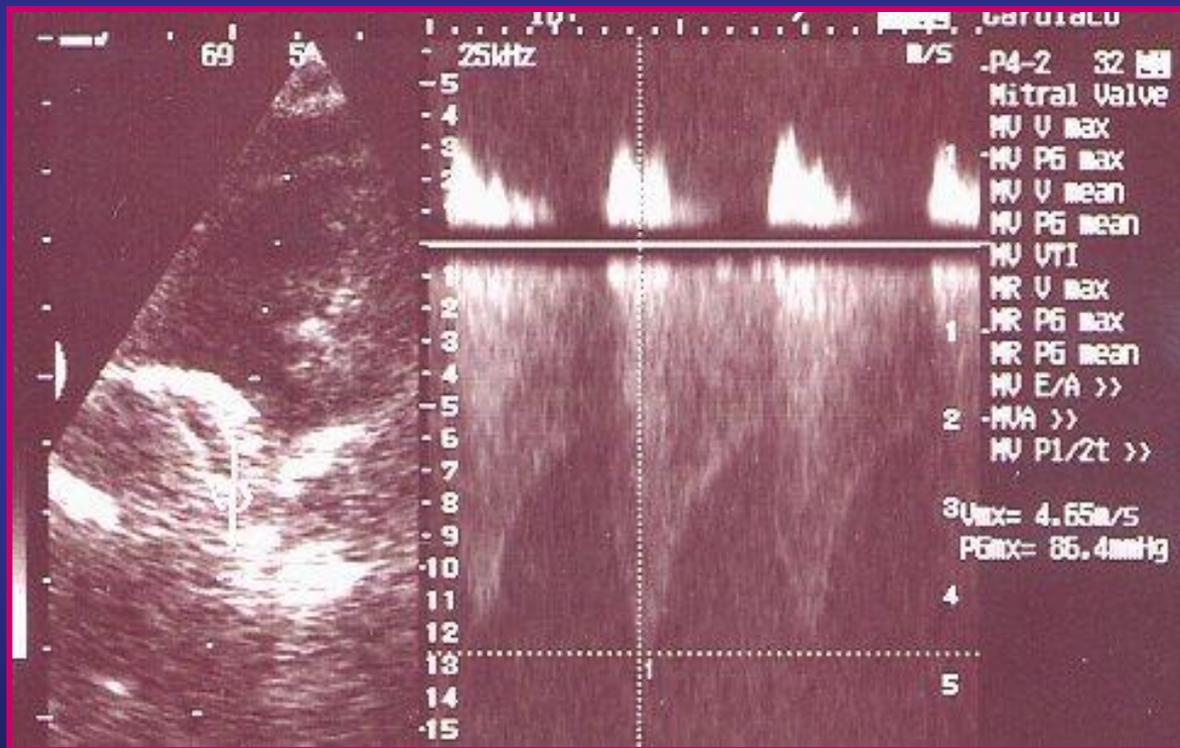


Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico

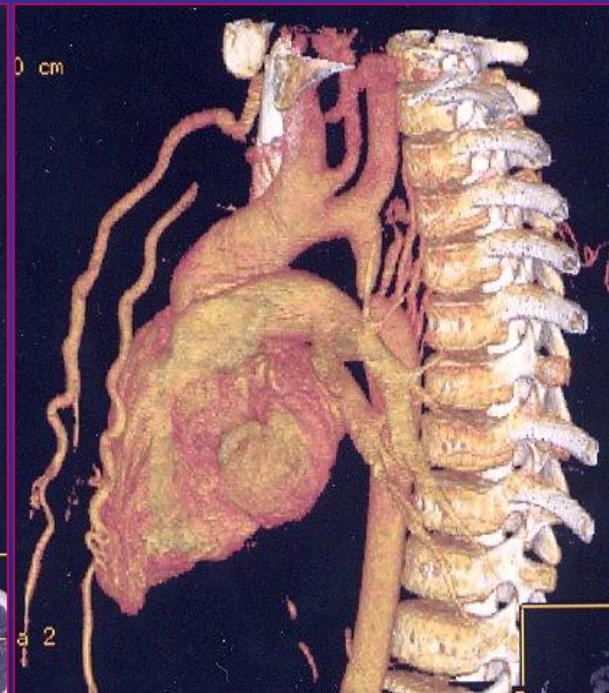
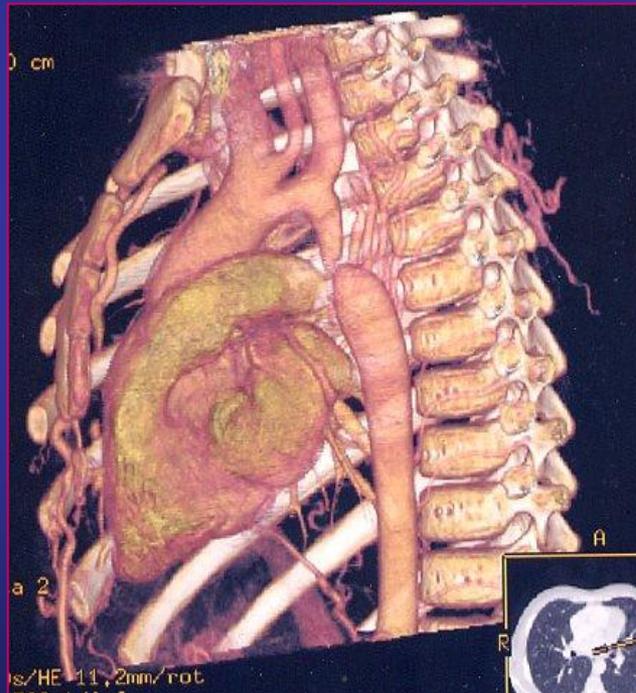
A.N. a11



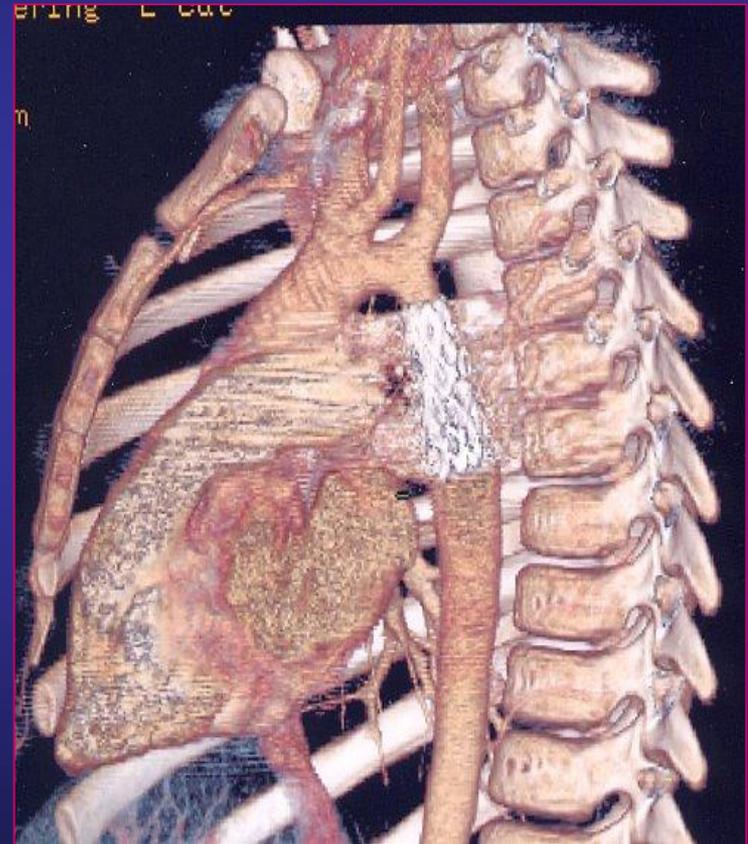
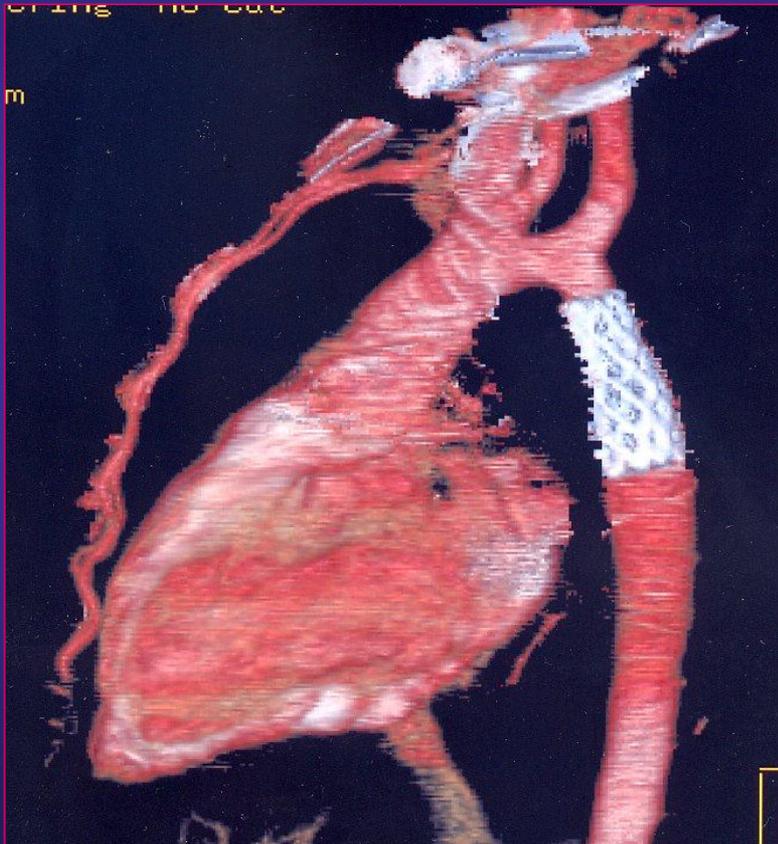
Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico



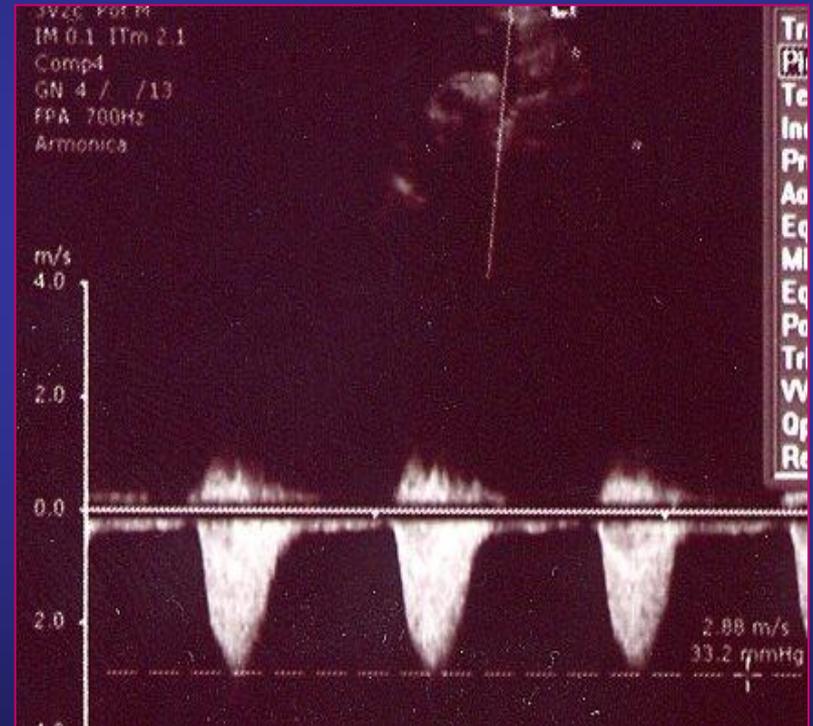
Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico



Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico



Il soffio cardiaco nell'adolescente: appropriatezza dell'esame ecocardiografico



Nei pazienti con CC l'Ecocardiogramma:

- Guida il clinico nella selezione dell'approccio chirurgico più corretto e del timing chirurgico più appropriato
- Consente di valutare i risultati di tecniche chirurgiche nuove
- Ha fortemente ridotto il ricorso ad esami invasivi
- Ha consentito un miglioramento della prognosi

Nei pazienti con CC

L'Ecocardiografia intraoperatoria fornisce informazioni preziose durante procedure di emodinamica interventistica e in molti casi di chirurgia valvolare



L'ecocardiografia fetale che consente oggi la diagnosi prenatale della maggior parte delle CC ha sensibilmente modificato lo scenario organizzativo-assistenziale dei piccoli pazienti con CC

Numerosi lavori hanno dimostrato, in questi ultimi anni, che l'Ecocardiografia Fetale ha migliorato la prognosi di alcune condizioni come la trasposizione dei grossi vasi e le cardiopatie dotto-dipendenti

Conclusioni

- Nei bambini con soffio ritenuto innocente da un cardiologo esperto si può evitare l'Eco
- In alcune condizioni cliniche l'indicazione all'ecocardiogramma va posta caso per caso.
- Nelle cardiopatie congenite o acquisite l'eco è sempre necessario.

Conclusioni

L'ecocardiogramma non dovrebbe essere utilizzato come alternativa alla richiesta di consulenza del cardiologo pediatra, anche perché se eseguito da un ecocardiografista non esperto in CC l'esito dell'esame può essere fuorviante

Conclusioni

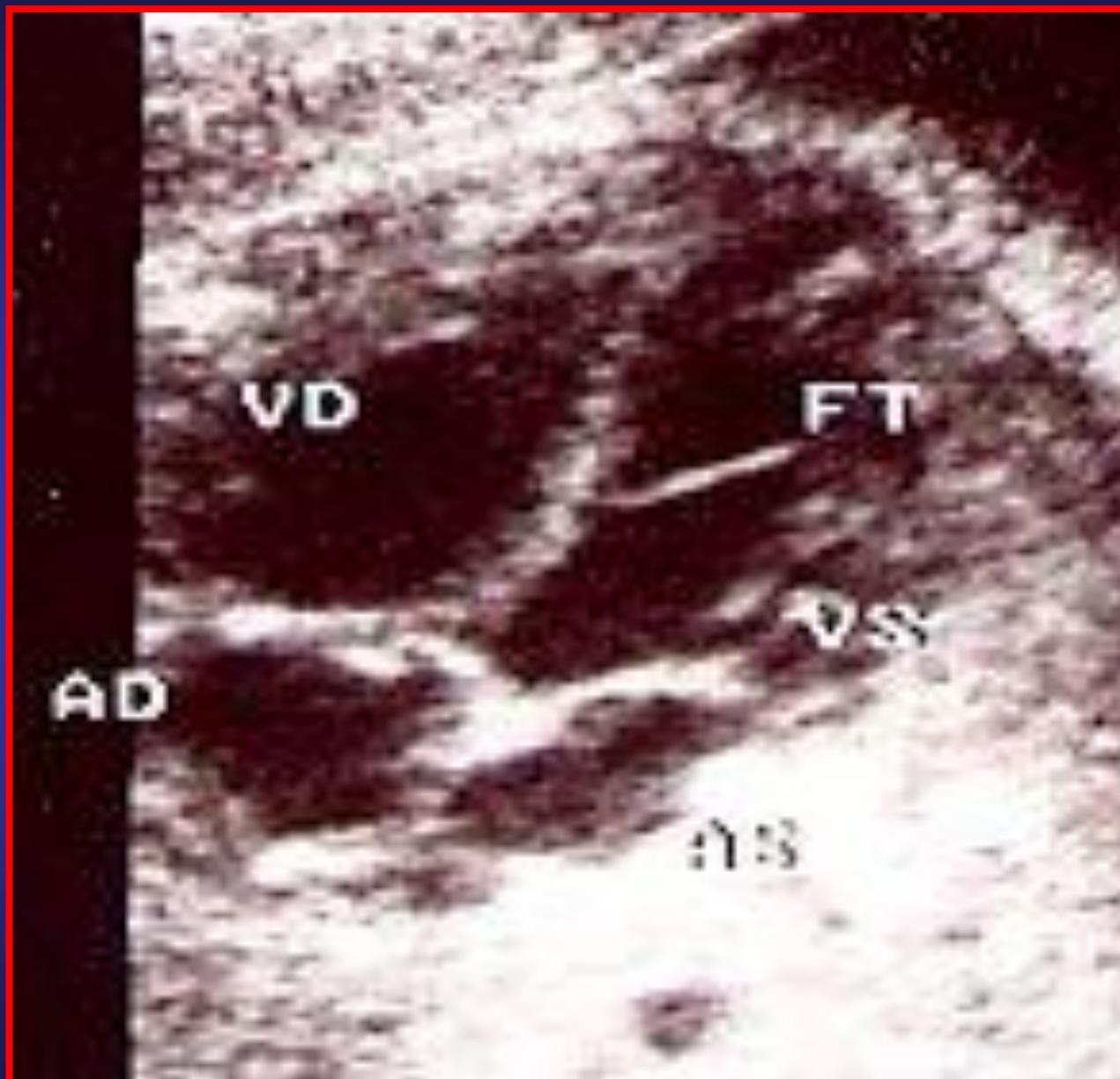
L'ecocardiogramma fetale, effettuato da personale esperto, consente oggi la diagnosi prenatale della maggior parte delle CC





T4F 23 w







Grazie